



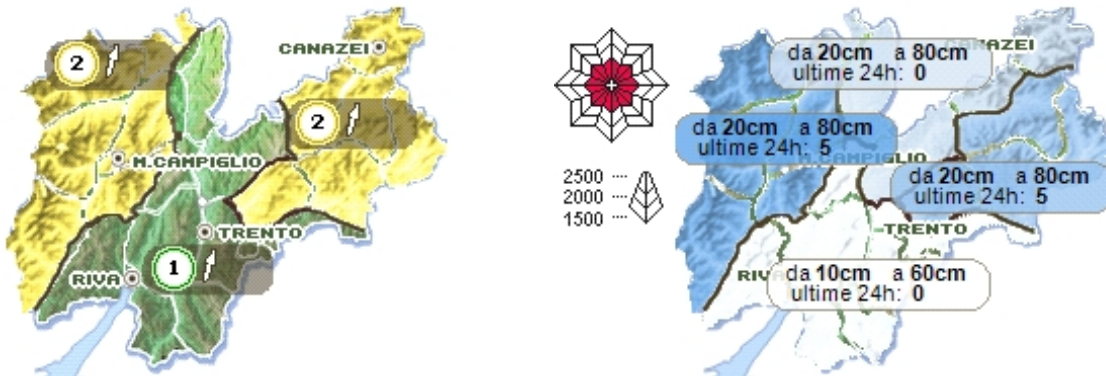
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 8 aprile 2016 alle ore 10:33

Situazione di venerdì 8 aprile 2016

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1) in aumento durante la giornata fino a moderato (grado 2) in quota in relazione all'entità delle precipitazioni.



Le deboli nevicate in quota, distribuite su più giornate, non modificano sostanzialmente il grado di pericolo di valanghe sul territorio provinciale. Il manto nevoso è presente con continuità al di sopra dei 1800 m di quota e presenta una struttura tipicamente primaverile. Fino ai 2000 m di quota si rilevano spessori variabili dai 20 agli 80 cm mentre al di sopra dei 2800 m, sui ghiacciai, si misurano spessori superiori ai 200 cm. La struttura del manto nevoso in quota è caratterizzata da un profilo delle temperature in isoterma lievemente al di sotto del punto di fusione con grani in evoluzione verso forme di fusione per tutto lo strato fino al terreno. Alle quote più elevate si verificano ancora fenomeni di fusione e rigelo notturno, che ne favoriscono il consolidamento, con diffuse croste superficiali portanti. In alta quota, sugli apparati glaciali o nelle zone in ombra sono presenti ancora accumuli di neve ventata che appoggiano in profondità su degli strati di neve molto trasformata costituita da grani angolari e brine con vecchie croste da vento e da fusione intercluse. In queste situazioni i legami tra le varie stratificazioni sono scarsi vista la presenza di strati deboli costituiti da grani senza coesione alla base. Questo può favorire il distacco delle valanghe a lastroni, provocate dallo stesso sovraccarico degli sciatori; in alcune situazioni non si esclude la possibilità del distacco di valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe. Il pericolo valanghe sul territorio provinciale è generalmente debole (grado 1) in aumento in relazione all'entità delle precipitazioni e durante la giornata mentre in quota al di sopra dei 2200 m il pericolo valanghe è moderato (grado 2) in

Punti più pericolosi: Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve non consolidata in isoterma fino al terreno o in presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza dietro le dorsali, nei canali o alla base delle rocce per possibili distacchi di valanghe di neve bagnata a debole coesione durante

Ultima nevicata significativa 8 aprile 2016

Ultimo episodio di vento forte 24 marzo 2016

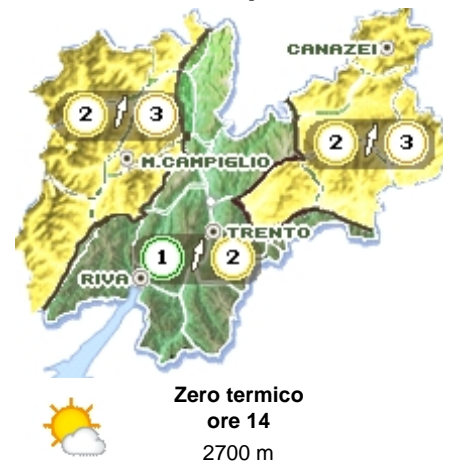
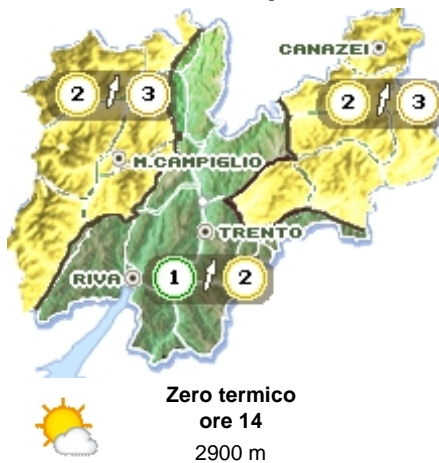
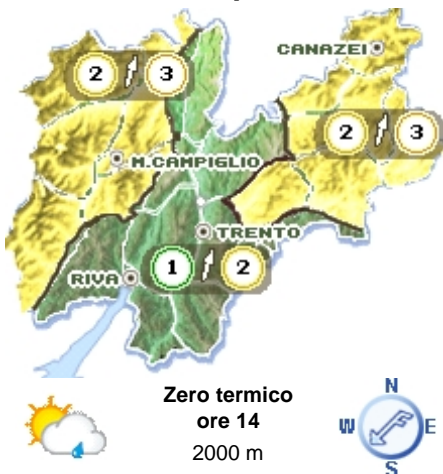
Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe da debole, (grado 1) in aumento in relazione all'entità delle precipitazioni e durante le ore più calde, a mod

sabato 9 aprile 2016

domenica 10 aprile 2016

lunedì 11 aprile 2016



Nuvoloso o molto nuvoloso con nubi in attenuazione in serata da ovest. Possibilità di precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio più probabili in mattinata e sui settori orientali, in esaurimento in serata. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento in quota.

In prevalenza soleggiato, maggiore variabilità sui settori orientali. Pericolo valanghe moderato (grado 2), in aumento in quota in particolari localizzazioni.

In prevalenza soleggiato, maggiore nuvolosità sui settori orientali. Pericolo valanghe moderato (grado 2), ma localmente in aumento in relazione ai fenomeni di rialzo termico.

Prossima emissione bollettino: venerdì 8 aprile 2016

Codice previsore: aa

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole